

Gorla Maggiore e Lonate Ceppino, campagne elettorali slow in Valle Olona

Pubblicato: Mercoledì 19 Agosto 2020



Prosegue, anche se con tutte le limitazioni del caso, la campagna elettorale nei due comuni della Valle Olona che andranno al voto i prossimi 20 e 21 settembre.

QUI GORLA MAGGIORE

Una sfida, quella elettorale a Gorla Maggiore, che si gioca molto sui social network. È Facebook la piattaforma che i due contendenti, il sindaco uscente **Pietro Zappamiglio** di Fare Comune Gorla Maggiore e la sfidante Maria Rita Colombo di Qui Progetto Gorla Maggiore, stanno utilizzando per rilanciare i propri programmi e obiettivi per i prossimi 5 anni di amministrazione.

Da un lato c'è Fare Comune Gorla Maggiore con Zappamiglio che punta molto sui risultati raggiunti in questi anni da sindaco e propone la visione di paese per il 2030 nella quale racconta di come cambierà il centro storico. Dall'altro c'è **Rita Colombo** che si è presentata ai cittadini in un incontro all'aperto lo scorso 3 agosto. Il programma di Qui Progetto Gorla punta molto sul recupero della parte naturalistica del paese, un tratto di Valle Olona che secondo la lista andrebbe valorizzato innanzitutto recuperando il percorso vita che non versa in buone condizioni. Altra proposta su cui stanno puntando a Qui Progetto Gorla è una navetta, possibilmente elettrica, che colleghi il paese alla stazione di Mozzate (usata da molti gorlesi) nell'ottica di ridurre l'inquinamento offrendo un ulteriore servizio ai cittadini. La navetta coprirebbe la tratta fino alla stazione di Mozzate la mattina e negli orari di ritorno dei pendolari.

QUI LONATE CEPPINO

Al momento la sfida è ancora tra la candidata leghista **Clara Dalla Pozza**, già assessore nella giunta guidata da Emanuela Lazzati, e **Stefania Zanasca** della lista civica Lonate in Comune. La candidata leghista non ha previsto incontri pubblici per la sua campagna elettorale mentre la candidata civica ne ha già tenuti diversi, attirando anche le accuse di mancato rispetto delle normative sulla sicurezza. Accuse alle quali la candidata ha risposto sui social: «Abbiamo letto non senza stupore e anche un po' increduli le parole di Massimo Colombo (ex-sindaco della Lega) sulla stampa. Partiamo dall'accusa a noi rivolta, a dir poco stramba, di violare le "politiche anti assembramento" (cit.) con i nostri incontri con mascherine e in luoghi aperti. Le accuse infondate non sono mai belle, e questa ci pare particolarmente fuori luogo e irrispettosa sia per le sofferenze di questo periodo sia per le restrizioni che abbiamo tutti dovuto subire. O quasi tutti, ricordiamo infatti la presenza di Colombo, senza nessun titolo in un momento di pieno lockdown, alla manifestazione di ringraziamento dei medici dell'ospedale di Tradate (come testimoniato anche da un fiero post su facebook della Lega Lonate). La sua presenza in quella occasione è stata illegale e passibile di denuncia, e con quale altra motivazione se non la sua la necessità di protagonismo? Per cui, ricordiamo a Colombo, che sarebbe bene non affermare sciocchezze sulla stampa in merito ai nostri ritrovi in piazza organizzati nel pieno rispetto delle normative.»

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it